

L'Agricoltore trentino

 Confagricoltura del Trentino



PERIODICO DI INFORMAZIONE A CURA DI CONFAGRICOLTURA DEL TRENTINO E ASSOCIAZIONE CONTADINI TRENTINI



**CONFAGRICOLTURA
DEL TRENTINO
ASSEMBLEA 27 MARZO 2025**

80 anni di storia e innovazione
dell'agricoltura trentina

Pagina 04

**IL FUTURO
DELL'AGRICOLTURA**

Innovazione e sostenibilità
all'incontro ANGA

Pagina 12

**CONVEGNO
DELL'ASSOCIAZIONE
FLOROVIVAISTI TRENTINI**

Il futuro del florovivaismo
sostenibile

Pagina 20



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza** finanziaria mirata?

Aiutiamo proprio te!

GARANTIAMO

- ▶ Un migliore **accesso al credito**;
- ▶ Una migliore **intermediazione con le banche**;
- ▶ **Consulenza finanziaria** di elevata qualità;
- ▶ **Assistenza** sugli strumenti agevolativi, regionali e nazionali, per le PMI



Chiamaci

Tel: (+39) 0461 260417

Scrivici

info@cooperfidi.it

visita il nostro sito web ▶

www.cooperfidi.it



NOI LA PENSIAMO COSÌ

- 04** Confagricoltura del Trentino

PRIMO PIANO

- 06** La giunta di Confagricoltura riunita a Bruxelles
08 Agricoltura 4.0: un valore di 2,3 miliardi di euro

ANGA

- 10** Internord
11 Le strategie di gestione del rischio nelle aziende agricole
12 S.O.PH.I.A™ e il futuro dell'agricoltura

NOTIZIE ANPA

- 16** Soggiorni 2025
18 Ricambio generazionale

FIORI DEL TRENTO

- 20** Grande successo per il convegno organizzato dall'Associazione Florovivaisti Trentini
22 Fiori del Trentino: formazione e professionalità
24 Il mondo della floricoltura apre le porte alla certificazione "Family in Trentino"

PENSPLAN

- 26** Pensplan PLUS: analisi di pianificazione patrimoniale

LEGGI, LAVORO E FISCO

- 28** Prestazioni collegate all'ISEE '25
30 Domande di disoccupazione agricola
31 SIAE
32 Legge di bilancio 2025

NOTIZIE GIURIDICHE

- 34** Frazionamento del fondo agricolo e diritto di prelazione del confinante

NOTIZIE DALLA FONDAZIONE MACH

- 36** 5ª Giornata tecnica olivicoltura

A TAVOLA CON I PRODOTTI TARENTINI

- 38** Muffin dolomiti
39 Hamburger trentini

Periodico di informazione a cura di Confagricoltura del Trentino, Associazione Contadini Trentini, Aflovit, Agriservice, Apema, Apoc, Astro, Enapa, Anpa

Via R. Guardini 73 - 38121 Trento - Tel. 0461 820677 - Fax 0461 825837 e-mail: info@confagricolturatn.it - Dir. resp.: **Diego Coller**

Aut. Tribunale di Trento n. 210 del 10.4.1976

Informiamo che la presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in Abbonamento Postale e che pertanto i dati relativi a nominativi ed indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore, a norma dell'art. 13 legge 675/96, potrà avere accesso ai propri dati in ogni momento, chiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi al loro utilizzo scrivendo alla redazione del periodico.

Referente editoriale: **Diego Coller**

Direttore: **Lorenzo Gretter**

Responsabile redazione: **Clizia Pederzoli**

In redazione: **Gimmi Rigotti, Matteo Pinamonti, Nadia Biasioli, Aurora Defrancesco, Daniela Zambaldi, Guido Sicher, Monica Boschetti, Valentino Prosser, Daniele Bergamo, Veronica Menapace**

Per inserzioni pubblicitarie: **OGP Comunicazione, Via dell'Ora del Garda, 61 - Tel. 0461 1823300 - info.ogp@ogp.it - www.ogp.it**

Realizzazione grafica: **OGP Comunicazione**

Stampa: **Grafiche Dalpiaz srl - Ravina (TN)**

Foto copertina: **Maura Alati**

I NOSTRI UFFICI

TRENTO ACT - APEMA - CAF - CAA - Patronato ENAPA - ANPA:

Via R. Guardini, 73 - Tel. 0461/820677 - Fax 0461/825837
info@confagricolturatn.it

Orario: lunedì-martedì-giovedì ore 8.00-12.30 e ore 14.00-16.30.
Mercoledì-venerdì ore 8.00-12.30.

Nel periodo estivo si osserva l'orario speciale.

CLES presso ACT - NUOVA SEDE

Via IV NOVEMBRE, 11 - Tel. 0463/421531 - Fax 0463/421074
info@aact.tn.it

Orario: lunedì-martedì-giovedì ore 8.00-12.30 e ore 14.00-16.30.
Mercoledì-venerdì ore 8.00-12.30.

MEZZOLOMBARDO

Via IV novembre, 14 - Tel. 0461/606005 - Fax 0461/607236
mezzolombardo@confagricolturatn.it

Orario: lunedì-martedì-giovedì ore 8.00-12.30 e ore 14.00-16.30.
Mercoledì-venerdì ore 8.00-12.30.

ROVERETO

Via Cavour, 29G - Tel. 0464/435361 - Fax 0464/023826
rovereto@confagricolturatn.it


Orario: lunedì-martedì-giovedì ore 8.00-12.30 e ore 14.00-16.30.
Mercoledì-venerdì dalle ore 8.00-12.30.

confagricolturatn.it

Seguici sui nostri social  

Aggiungi il nostro numero alla tua rubrica: 3386437826 

Confagricoltura del Trentino

 4 min. e 30 sec.



80 anni di storia e innovazione dell'agricoltura trentina

L'agricoltura come pilastro socioeconomico

Il prossimo 27 marzo alle ore 16.00 alle Cantine Ferrari si terrà l'assemblea annuale dei soci di Confagricoltura del Trentino, un appuntamento di grande rilevanza che quest'anno assumerà un significato ancora più profondo: celebreremo infatti l'80° anniversario della nostra organizzazione.

Sarà un momento per fare il punto sulle sfide e sulle prospettive future del settore agricolo trentino, un settore che rappresenta un pilastro fondamentale per l'economia e l'identità del nostro territorio.

L'assemblea sarà anche l'occasione per il rinnovo delle cariche sociali, un passaggio essenziale per garantire continuità e dare nuovo slancio nella nostra azione a sostegno degli agricoltori. Tuttavia, oltre agli aspetti istituzionali, l'incontro sarà un'importante occasione di confronto su temi cruciali per il futuro dell'agricoltura trentina.

Tra questi, il "fare sistema" sarà al centro del dibattito. È necessario rafforzare le sinergie tra i diversi settori economici per valorizzare le produzioni agricole locali e garantire uno sviluppo sostenibile e integrato del territorio. L'agricoltura trentina, con le sue eccellenze,



ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Ai Signori Soci della Confagricoltura del Trentino

Prego la S.V. di voler intervenire all'Assemblea dei Soci della Confagricoltura del Trentino che si terrà

GIOVEDÌ 27 MARZO ALLE ORE 16:00
presso la sala "Ferrari Incontri" delle Cantine Ferrari

L'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci sarà:

1. Illustrazione andamento gestione 2024 ed approvazione del relativo bilancio di esercizio;
2. Illustrazione ed approvazione bilancio preventivo 2025;
3. Fissazione dei contributi associativi per l'anno 2025;
4. votazione per elezione cariche sociali.

Seguirà, a partire dalle ore 17.30, la parte pubblica:

- Relazione del Presidente Diego Coller
- Intervento dell'Assessore all'Agricoltura Giulia Zanotelli
- Intervento delle Autorità
- Momento celebrativo per l'80esimo
- Dibattito

Seguirà rinfresco e brindisi d'onore.
Per l'occasione, verranno distribuiti speciali gadget a tutti gli associati

IL PRESIDENTE
Diego Coller



 Diego Coller

Presidente di Confagricoltura
del Trentino

deve trovare nuove modalità di collaborazione con il turismo, altro settore chiave per l'economia provinciale. Un'alleanza sempre più stretta tra agricoltura e turismo non solo migliorerà l'offerta per i visitatori, ma contribuirà anche a promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti della nostra terra.

Un altro tema di fondamentale importanza è quello della sostenibilità, sia ambientale che economica. Il rispetto per l'ambiente e la gestione responsabile delle risorse naturali sono valori imprescindibili per il nostro settore, ma devono essere accompagnati dalla sostenibilità economica delle imprese agricole. Le aziende agricole devono poter operare in un contesto che garantisca loro stabilità, redditività e opportunità di crescita, mantenendo allo stesso tempo il loro impegno per la tutela del territorio e della biodiversità.

Il Trentino senza agricoltura sarebbe impensabile. La nostra terra è plasmata dal lavoro e dalla dedizione di generazioni di agricoltori

che, con passione e competenza, hanno contribuito a costruire un comparto forte e innovativo. Guardare al futuro significa proseguire su questa strada, con uno sguardo attento alle nuove sfide, alle opportunità offerte dalla tecnologia e all'importanza di un'agricoltura sempre più connessa con le esigenze della società.

Invitiamo tutti i nostri soci a partecipare numerosi a questo appuntamento speciale. La presenza e il coinvolgimento degli associati sarà fondamentale per dare ancora più forza alla nostra organizzazione, che in questi 80 anni ha sempre lavorato con impegno per il bene dell'agricoltura trentina.

**Per l'occasione,
verranno
distribuiti
speciali gadget a
tutti gli associati!**



La giunta di Confagricoltura riunita a Bruxelles

🕒 1 min. e 33 sec.

SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E NELL'ACCESSO AL CREDITO, GESTIONE DEL RISCHIO E UN BUDGET AGRICOLO PIU' AMPIO IN VISTA DELL'ALLARGAMENTO UE

Le priorità per l'agricoltura italiana in un piano strategico per la competitività

La Giunta di Confagricoltura è tornata oggi a riunirsi a Bruxelles per rimarcare come le priorità per il settore primario italiano siano legate a doppio filo all'Europa.

Dalla sede belga, dinanzi la Commissione, la Confederazione agricola più antica d'Italia ha ribadito la necessità di un Piano strategico dell'Unione che punti sul rafforzamento della competitività del settore. Semplificazione burocratica, agevolazioni nell'accesso al credito, programmi di gestio-

ne del rischio: sono le misure immediate di cui necessitano le imprese.

A livello di politica comunitaria, ancora una volta Confagricoltura chiede un'azione immediata sulla PAC e sul budget destinato all'agricoltura, soprattutto a fronte di un allargamento a più Paesi. "Non si può rimandare. Serve procedere subito con una profonda riforma della Politica Agricola Comune", ha dichiarato la Giunta a seduta sciolta. In quanto all'ingresso di nuovi membri a forte vocazione agricola, Palazzo della Valle ha confermato: "Gli agricoltori europei non possono pagare il conto, serve un periodo di transizione per consentire a

produzione e mercati di adeguarsi". La giornata di lavori si è focalizzata su un'analisi della situazione attuale e delle prospettive per il prossimo futuro. L'impatto del cambiamento climatico e le difficoltà incontrate dagli imprenditori a causa dell'aumento dei costi di produzione permangono in cima alla lista dei fenomeni da monitorare e contenere con immediatezza, mettendo in campo ricerca e innovazione, con sforzi equilibrati tra pubblico e privato. I dossier già affrontati da Confagricoltura nella precedente Giunta restano temi sul tavolo da affrontare prima possibile con le istituzioni nazionali ed europee.

Le convenzioni per i nostri soci

per rimanere aggiornato: www.confagricolturatn.it/leconvenzioni

CONVENZIONI SANITARIE

TECNOMED
 VIA BORSELLINO, 3 TRENTO
 CASA DI CURA VILLA BIANCA
 VIA PIAVE 78.TRENTO

STUDIO DENTISTICO DOTT. BAIARDO
 VIA STOPPANI 2, TRENTO/VIA ROMA, 40 ALDENO
 TRENTO 0461420265 ALDENO 0461/1432140
 WWW.STUDIOBAIARDO.COM

SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ELETTRICHE

TVE S.R.L.
 VIA KUFSTEIN N.1, SPINI DI GARDOLO, TRENTO
 0461/935118
 INFO@TVE-SE.EU

CONVENZIONE VEICOLI COMMERCIALI

STELLANTIS
 Serie di sconti e agevolazioni riservate agli Associati per gli autoveicoli dei marchi: Fiat, Peugeot, Abarth, Citroen, Jeep, Alfa Romeo, Opel, Lancia

STUDI PROFESSIONALI E CONSULENTI CONVENZIONATI

È opportuna la prenotazione alla nostra segreteria 0461/820677

CONSULENZA NOTARILE Dott. Arcadio Vangelisti
CONSULENZA LEGALE Avv. Francesca Donati
CONSULENZA LAVORO Dott. Antonio S. Fischetti

Richiedi la carta convenzioni nei nostri uffici!



Agricoltura 4.0: un valore di 2,3 miliardi di euro

🕒 4 min. e 50 sec.

IN ITALIA, LE SOLUZIONI DI AGRICOLTURA 4.0, COME INTELLIGENZA ARTIFICIALE, ROBOTICA E SENSORISTICA, SONO ARRIVATE A VALERE 2,3 MILIARDI DI EURO, NEL 2017 ERANO SOLO 100 MILIONI

Secondo stime Istat **l'agricoltura italiana è al primo posto** nell'Unione Europea, davanti a Spagna, Francia e Germania avendo generato nel 2024 un valore aggiunto pari a 42,4 miliardi di euro^[1]. In crescita considerevole anche il numero di soluzioni software e di provider del settore agritech presenti sul territorio nazionale: le soluzioni di agricoltura 4.0, come intelligenza artificiale, robotica e sensoristica sono passate da un valore di 100 milioni nel 2017 agli attuali 2,3 miliardi di euro.

Ciò nonostante, secondo i dati presentati oggi dall'Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano nel 2024, in Italia, **solo l'8% delle aziende agricole è digitalmente maturo e la superficie agricola interessata da soluzioni 4.0 si assesta al 9,5%**.

Per affrontare le sfide globali, l'agricoltura italiana e tutta la filiera dell'agroalimentare hanno una straordinaria opportunità offerta dall'innovazione tecnologica.

Una soluzione su tre di agricoltura 4.0 integra tecnologie avanzate di intelligenza artificiale e analisi predittiva,

crescono le startup che offrono soluzioni di AI e machine learning (+24%) e quelle che propongono soluzioni digitali per il settore agricolo (+7%), mentre emergono nuove aree di applicazione, come l'agri-fintech e il carbon farming.

Di questi temi si è discusso oggi a Roma presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy nel corso dell'**evento annuale di presentazione della ricerca FBK**, dedicato per il 2025 al tema "Human-centered agritech. Ricerca e sviluppo per le persone e l'ambiente" e che ha riunito imprese, organizzazioni di categoria ed esperti in dialogo con le istituzioni. L'evento si inserisce nel piano strategico della **Fondazione Bruno Kessler per una human centered AI**, impegnata in questo settore con importanti progetti di ricerca nazionali e internazionali, forte della decennale esperienza nel campo dell'intelligenza artificiale, dell'approccio interdisciplinare e della capacità di tradurre i risultati scientifici in soluzioni applicative.

Nel campo dell'agricoltura digitale, Fondazione Bruno Kessler vanta competenze trasversali –

dalla computer vision alla robotica autonoma, dall'automazione al telerilevamento, fino alla gestione e analisi dei dati e alla produzione di sensori-, unite alla padronanza delle tecniche di apprendimento automatico, alle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. A livello europeo, nazionale e locale FBK intrattiene rapporti con i principali stakeholder del settore e coordina importanti progettualità, come il **progetto AgrifoodTEF**, volto a sviluppare infrastrutture di test e sperimentazione di nuovi prodotti e servizi basati sull'intelligenza artificiale e la robotica, e il **progetto CEADS "Common European Agricultural Data Space"** per la creazione di uno spazio dati europeo comune per l'agricoltura, sicuro e trasparente.

È, inoltre, parte integrante della **nuova iniziativa IT4LIA AI Factory**, che consolida il ruolo dell'Italia come laboratorio internazionale per l'innovazione, con applicazioni strategiche anche nell'agritech. L'iniziativa è cofinanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), dalla Regione

Emilia-Romagna, dal consorzio CINECA, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), dall'Agenzia ItaliaMeteo, dall'Istituto italiano di Intelligenza Artificiale per l'Industria (AI4I) e dalla Fondazione Bruno Kessler (FBK).

Ferruccio Resta, presidente di Fondazione Bruno Kessler, ha dichiarato: "Se vogliamo che l'Italia mantenga la sua leadership in Europa, dobbiamo investire con determinazione in tecnologia e innovazione. La nostra filiera dell'agrifood non è più solo tradizione, ma un comparto industriale strategico, chiamato a competere su scala globale e a rispondere a sfide sempre più complesse: dalla siccità all'ottimizzazione delle risorse, fino alla volatilità del mercato. La digitalizzazione e l'intelligenza artificiale non rappresentano soltanto strumenti di efficienza, ma sono leve fondamentali per incrementare la produttività e attrarre capitale umano di qualità. Il futuro dell'agroalimentare italiano ed europeo dipenderà dalla capacità di applicare concretamente queste innovazioni, costruendo ecosistemi strutturati e collaborativi, in cui conoscenze, competenze e tecnologie siano realmente va-

lorizzate. È questa la visione che guiderà la prossima rivoluzione del settore, coniugando resilienza, competitività e sostenibilità".

Maurizio Fugatti, presidente della Provincia autonoma di Trento,

al convegno "Human-centered agritech. Ricerca e sviluppo per le persone e l'ambiente" a Palazzo Piacentini a Roma: "È innanzitutto un orgoglio per il Trentino poter presentare a Roma, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'attività di FBK sull'intelligenza artificiale, un ambito che oggi la rende all'avanguardia a livello internazionale. Per il nostro territorio, a vocazione agricola, è inoltre una soddisfazione particolare, poter presentare le applicazioni dell'AI proprio nel settore primario. Siamo consapevoli di quanto i dati e le nuove tecnologie siano cruciali per il futuro dell'agricoltura, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, la produttività e per assicurare la redditività delle nostre imprese del settore. FBK, con tutto il sistema trentino della ricerca, è impegnata a mettere questa innovazione al servizio del sistema Paese, per un futuro di sviluppo, in tutti gli ambiti, in cui l'essere umano sia sempre al centro".

"Human-centered agritech rappresenta un'occasione unica per aumentare la visibilità della ricerca di qualità trentina a livello nazionale e internazionale – aggiunge a sua volta **l'assessore provinciale allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca Achille Spinelli**. Un'iniziativa che si colloca in linea con l'impegno profuso dalla Fondazione Bruno Kessler, da anni importante presidio sul fronte delle tecnologie avanzate, dei microsistemi, della quantum technology nonché dell'intelligenza artificiale. Le relative applicazioni, dall'agricoltura alla salute e non solo, stanno già contribuendo alla crescita del distretto dell'innovazione collocando il Trentino in una posizione strategica nell'innovazione".

Valentino Valentini, Viceministro Ministero delle Imprese e del Made in Italy conclude l'evento

sottolineando: "L'agroalimentare italiano è un pilastro fondamentale della nostra cultura e del nostro sviluppo economico e sociale. Anche le imprese del settore, come le altre, si trovano ad affrontare sfide sempre più complesse, che richiedono l'adozione di nuove tecnologie digitali per rimanere competitive. Le nuove tecnologie e l'Intelligenza artificiale non devono far paura: l'innovazione è con noi ed è fondamentale. In particolare in agricoltura dove l'utilizzo e la gestione dei dati consente di automatizzare e ottimizzare i processi agricoli, fino ad aiutare a fronteggiare i fenomeni climatici sempre più forti. Il Ministero e il governo sostengono le imprese in questo processo di transizione perché la conoscenza e la tradizione che si uniscono con la tecnologia sono un elemento propulsivo: questo è il Made in Italy che funziona".



Andrea Simoni, Valentino Valentini, viceministro delle Imprese e del Made in Italy, Ferruccio Resta

Internord

🕒 1 min. e 76 sec.

OPPORTUNITÀ DI INNOVAZIONE E CRESCITA PER I GIOVANI AGRICOLTORI DEL NORD ITALIA

Grande successo per "Internord": oltre 70 giovani agricoltori del Nord Italia a confronto su innovazione e sostenibilità

Il 10 e 11 gennaio si è svolta con grande partecipazione Internord - Opportunità di innovazione e crescita per i Giovani Agricoltori del Nord Italia. L'evento, organizzato da ANGA - Associazione Nazionale Giovani Agricoltori di Confagricoltura, in collaborazione con Confagricoltura Trentino, ha visto la presenza di oltre 70 giovani imprenditori agricoli provenienti dalle regioni settentrionali d'Italia. Internord è nato per favorire la creazione di una rete solida tra giovani agricoltori, promuovendo lo scambio di conoscenze, l'adozione di nuove tecnologie e il confronto su buone pratiche agricole.

Nel 2021 è stata costituita la sezione provinciale dei Giovani di Confagricoltura - ANGA Trentino, con la finalità di promuovere la crescita dei giovani imprenditori agricoli in Italia, afferma il Presidente ANGA TRENINO Mattia Preghenella "Internord è



un'iniziativa per l'agricoltura del futuro. Siamo onorati di ospitare quest'iniziativa in Trentino". Il Presidente di Confagricoltura Trentino, Diego Coller, ha sottolineato: "Con eventi come Internord vogliamo fornire ai giovani agricoltori strumenti concreti per crescere e innovare."

L'evento si è articolato in due giornate:

Venerdì 10 gennaio:

La mattinata si è svolta presso la Fondazione Edmund Mach, polo d'eccellenza per l'innovazione e la ricerca agraria. I partecipanti hanno seguito conferenze su temi come l'agricoltura digitale, la sperimentazione di serre innovative e la degustazione guidata da CIVIT di vini resistenti.

Nel pomeriggio, le attività si sono spostate alle Cantine Ferrari di Trento, dove i giovani agricoltori hanno approfondito argomenti quali la gestione del rischio aziendale e la presentazione di una macchina innovativa per la protezione delle colture da patogeni, parassiti e danni da gelo.

Sabato 11 gennaio:

La seconda giornata è stata dedicata a momenti di svago nel Comprensorio Sciistico Paganella-Andalo, favorendo ulteriormente il networking tra i partecipanti. Un network per il futuro. Come sottolineato dal responsabile dell'area Nord e presidente di Internord Emma Cogrossi e Luigi Saviolo: "L'obiettivo è costruire una visione comune per un'agricoltura che sia al contempo innovativa e sostenibile. Il futuro del settore dipende da giovani imprenditori preparati e motivati a collaborare."

L'evento è stato un importante punto di partenza per consolidare relazioni e stimolare il dibattito su come affrontare le sfide del settore agricolo in un'ottica di crescita e sostenibilità.



Le strategie di gestione del rischio nelle aziende agricole



Il convegno Anga del 10 gennaio scorso, che ha ospitato i rappresentanti delle sezioni Anga del nord Italia presso le Cantine Ferrari a Trento, è stata un'importante opportunità per parlare anche di gestione del rischio nelle aziende agricole e delle strategie che ogni imprenditore deve mettere in campo perché la vita della propria azienda agricola non sia compromessa da eventi inaspettati.

Per il gruppo Itas è stata un'importante occasione di divulgazione sul territorio della cultura assicurativa, nel rispetto del ruolo sociale insito nella mission di una mutua assicuratrice. L'intervento è partito dai fattori della produzione, da un'analisi degli elementi, umani, patrimoniali, reddituali che

l'imprenditore coordina efficacemente per giungere al risultato dell'impresa.

È evidente che ogni fattore e lo svolgimento di ogni attività determina dei rischi di diversa natura, rischi che possono compromettere in tutto o in parte un fattore della produzione e creare squilibri, inefficienze e difficoltà nelle aziende.

Ecco che partendo da quest'assunto l'imprenditore accorto deve sviluppare delle strategie di gestione del rischio che devono considerare in maniera sinergica la gestione del rischio attiva e la possibilità di trasferire il rischio tramite i contratti assicurativi. Si è parlato in breve di polizze infortunio, di previdenza integrativa, di polizze incendio sul patrimonio,

di polizze di responsabilità civile e tutela legale e di polizze sui danni alle colture a tutela del reddito.

Ci siamo soffermati su queste ultime, sulla gestione del cambiamento climatico in agricoltura e sui dati assicurativi che dimostrano come le aziende non lo debbano sottovalutare.

È importante creare una strategia di gestione del rischio, un sistema che contempi la gestione attiva attuata dalle aziende, quella passiva garantita dalle Compagnie di assicurazione, la formazione degli imprenditori e l'innovazione.

La formazione in particolare gioca un ruolo strategico e fondamentale ed è per questo che Itas cerca di mettere a disposizione le proprie conoscenze per accompagnare scelte consapevoli.

Queste misure sono tutte facce della stessa medaglia ed una non esclude l'altra ma anzi contribuisce a sostenerla e renderla economicamente meno onerosa per gli imprenditori.

L'intervento si è concluso con l'appuntamento ad un nuovo incontro dove approfondiremo i temi della protection e del welfare, cioè di tutti gli strumenti quali fondi pensione integrativi, polizze TCM e LTC, che integrano la previdenza pubblica e consentono agli agricoltori di dormire sonni tranquilli tutelando se stessi e la propria famiglia.

Abbiamo ritenuto con Confagricoltura di promuovere ulteriormente questo tema perché insieme riteniamo di poter introdurre dei concetti fondamentali che spesso vengono trascurati dai giovani ma che sono importanti e necessari.

🕒 1 min. e 89 sec.

✍️ Loris Bonato, Responsabile Rischi Agricoli gruppo ITAS

S.O.PH.I.A.TM e il futuro dell'agricoltura

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ ALL'INCONTRO ANGA

Il 10 e 11 gennaio si è svolto a Trento l'annuale incontro delle sezioni dell'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori (ANGA) del Nord Italia.

Il primo giorno è stato dedicato alla visita della Fondazione Edmund Mach (FEM), un punto di riferimento per la ricerca scientifica in agricoltura. Nel pomeriggio, i partecipanti si sono spostati presso le Cantine Ferrari, dove sono stati accolti da Marcello Lunelli (Vicepresidente di Ferrari Trento e Consigliere di Confagricoltura Trentino). Qui si è svolto un approfondimento tecnico curato da Netafim, partner dell'evento insieme a ITAS Assicurazioni.

Netafim, leader mondiale nell'irrigazione di precisione e nella gestione irrigua, ha affrontato il tema della protezione delle colture da patogeni e parassiti tramite i sistemi a punto fisso. Grazie a una ricerca decennale condotta in collaborazione con FEM e l'Università di Torino, Netafim ha sviluppato S.O.PH.I.A.TM, una soluzione innovativa per l'applicazione di fitofarmaci.



S.O.PH.I.A.TM: tecnologia avanzata per un'agricoltura sostenibile

S.O.PH.I.A.TM garantisce trattamenti più efficaci e tempestivi, applicando la quantità esatta di principio attivo per ettaro. Questo approccio consente:

- Massima protezione da patogeni e parassiti con un'applicazione mirata.
- Riduzione della deriva del prodotto, grazie alla localizzazione precisa sulla coltura.
- Maggiore sicurezza per l'operatore, eliminando il rischio di ribaltamento del trattore su terreni ripidi e l'esposizione diretta ai fitofarmaci.

- Efficienza energetica e sostenibilità, riducendo consumi e emissioni di CO₂, grazie all'uso esclusivo di acqua per la distribuzione.

- Tutela del suolo, evitando il compattamento dovuto ai passaggi ripetuti dei trattori.

S.O.PH.I.A.TM è certificata CE e conforme alle direttive 2006/42/EC – (IT) 2009/127/CE e alla normativa ISO/EN 16119 parte 1 e 4.

Dal 2019 a oggi, i test condotti con FEM hanno dimostrato che i trattamenti effettuati con S.O.PH.I.A.TM per il contenimento della ticchialatura e dell'oidio sul melo sono paragonabili, in termini di efficacia biologica, a quelli realizzati con

i più moderni atomizzatori a recupero di flusso. Gli studi sono stati condotti sui protocolli tecnici consigliati agli associati Melinda, sia per la lotta integrata che per la gestione biologica.

Sviluppi futuri: verso un'agricoltura sempre più innovativa

Per il 2025, le ricerche con FEM continueranno, ampliando l'uso di S.O.PH.I.A.TM per:

- Trattamenti contro insetti nocivi.
- Applicazione di diradanti.
- Protezione antibrina e raffreddamento.

Inoltre, si stanno esplorando applicazioni su altre colture arboree e sulla vite. S.O.PH.I.A.TM rappresenta un chiaro esem-

pio di come la tecnologia possa contribuire alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e agronomica.

Netafim è presente in Trentino-Alto Adige con un team dedicato allo sviluppo e all'applicazione del sistema S.O.PH.I.A.TM, supportando gli agricoltori nella transizione verso un'agricoltura più efficiente e sostenibile.

Il secondo giorno dell'evento, l'ANGA ha organizzato "Anga on the Snow", un momento di networking sulle piste del comprensorio sciistico Paganella-Andalo.

🕒 2 min. e 09 sec.

🖨️ Ufficio stampa pat Trento



giovani di
confagricoltura
anga TRENTINO


ORTAL
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Anche per il biologico!

LAVIS (TN) - Via Paganella, 76/a
Tel. 0461 241272
ortal@ortal.it - www.ortal.it

Agrofarmaci
Fertilizzanti
Giardinaggio
Apicoltura
Pali in cemento
Legna e Pellet

Soggiorni 2025

 1 min. e 10 sec.



ISCRIVITI ALLE
PROSSIME PROPOSTE
DEI VIAGGI E GITE
DI ANPA E... ALLA
TRASMISSIONE
TELEVISIVA CHE
TEMPO CHE FA

**Partecipa come
pubblico alla
trasmissione
televisiva
condotta da Fabio
Fazio e Luciana**

**Littizzetto per
la diretta TV a
Milano in CHE
TEMPO CHE FA
di domenica 13
aprile 2025...**

Cinque Terre, Portofino e Portovenere dal 4 al 6 aprile 2025

In Liguria alla scoperta delle Cinque Terre, l'esclusiva Portofino e la suggestiva Portovenere, tra le case dai colori pastello e graziosi porticcioli...



Sul Lago Maggiore domenica 6 aprile 2025 gita di un giorno

Connubio perfetto tra arte e natura del Lago Maggiore: visiteremo l'Isola Bella, l'Isola dei Pescatori che ospita un piccolo borgo ed è caratteristica per avere case a più piani, con lunghi balconi per essiccare il pesce, e l'incantevole Golfo Borromeo...



giovani di confagricoltura  anga



**COLTIVARE
IDEE**

***FORMARE
LEADER***

ENTRA NELLA RETE

DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI SUCCESSO

CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2025





Lourdes-Avignone e Principato di Monaco dal 21 al 25 maggio 2025

Il santuario di Lourdes, nella Francia meridionale, sorge presso la grotta in cui Maria Vergine apparve a Bernadette Soubirous.

Andremo alla scoperta del luogo di pellegrinaggio più famoso ed evocato del mondo...



Laghi di Plitvice-Parco naturale croato. Dal 20 al 22 giugno 2025

Alla scoperta di questo miracolo della natura... escursioni tra laghi, stagni, ruscelli, cascate e pozze d'acqua...

Situato nella regione montuosa della Lika, a metà strada tra la costa della Croazia e la capitale Zagabria. I laghi sono diventati un parco nazionale protetto nel 1949 e dal 1979 il luogo è anche elencato come patrimonio mondiale dell'UNESCO.



CONTATTACI

per conoscere nel dettaglio il programma e costi delle proposte dei viaggi e gite ANPA.
In collaborazione con Sole Neve viaggi tel. 04611730621 dal lunedì al venerdì 8.30 – 13.00



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO

Vino, cultura, territorio



Per orari e informazioni:
www.palazzoroccabruna.it



Tel. 0461/887101 – mail: promozione@tn.camcom.it
(FB e Instagram)@palazzoroccabruna

Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento – Palazzo Roccabruna
Via S. Trinità 24 – Trento



Ricambio generazionale

🕒 2 min. e 10 sec.

SANTORI (ANPA) A ITALIA OGGI: "L'AGRICOLTURA FORTE INCLUDE TUTTI". VINCENTE L'INTEGRAZIONE TRA GIOVANI E ANZIANI

L'agricoltura più forte e produttiva passa anche attraverso l'inclusione di tutte le forze imprenditoriali che la compongono, dai più giovani ai più anziani. Ne ha parlato, in un'intervista a Italia Oggi, Angelo Sartori, segretario generale dell'Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori di Confagricoltura, che rappresenta 145mila pensionati in tutta Italia e che difende, a livello locale, nazionale ed europeo, gli interessi materiali e morali degli associati coltivatori diretti e im-

prenditori agricoli "senior", con grande attenzione per la tutela sociosanitaria.

"La popolazione con più di 65 anni è in costante crescita e si prevede che entro il 2050 il numero di persone anziane supererà quello delle persone in età lavorativa - ha detto Sartori -. Il nostro settore non fa eccezione: le aziende agricole condotte da ultracinquantacinquenni sono oltre il 60% del totale. E spesso gli agricoltori, anche se in pensione, continuano a lavorare,

pur essendo in qualche modo penalizzati dal punto di vista previdenziale. Ma sono persone abituate a lavorare, sono innamorate delle loro aziende, magari erano affittuari o mezzadri e oggi sono proprietari. Questo è positivo perché consente all'anziano di essere attivo e di sentirsi utile per la famiglia e la società".

Sartori ha sottolineato come l'Anga-Giovani di Confagricoltura stia lavorando molto bene su quello che lui chiama, più che ricambio, "patto generazionale":

l'integrazione tra generazioni che renda i giovani protagonisti tenendo conto del ruolo dei pensionati, i quali continuano ad amministrare le aziende con figli e nipoti. I giovani sono intraprendenti, preparati, aperti alle innovazioni, mentre gli anziani trasferiscono ai giovani l'esperienza.

"La nostra azione sindacale, portata avanti anche con il Cupla, composto dalle associazioni 'senior' agricole degli artigiani e dei commercianti, riguarda soprattutto le pensioni, i servizi socioassistenziali e la sanità, i cui problemi, sempre più evidenti per la continua diminuzione dei fondi ad essa destinati, toccano da vicino proprio le persone più anziane".

L'ultima grande battaglia, che ANPA sta ancora portando insieme alle altre 58 sigle facenti parte del Network per la NON AUTO-SUFFICIENZA, è quella per "dare piena attuazione alla legge delega n. 33/2023 riguardante la riforma sulla non autosufficienza, ancora non pienamente applicata nella parte dedicata ai servizi domiciliari e residenziali. Importante per permettere agli anziani non autosufficienti di ricevere l'assistenza necessaria senza essere costretti a lasciare la propria abitazione".

Santori ha infine ricordato il supporto concreto della onlus senior L'Età della Saggezza - che lui presiede - verso le persone anziane con difficoltà. "Ma la nostra onlus, insieme a Confagricoltura, ha fatto e continua a fare attività benefiche su tutto il territorio nazionale per scuole, associazioni, giovani. Abbiamo regalato defibrillatori, ambulanze; abbiamo realizzato un giardino verticale nel reparto di radioterapia oncologica dell'ospedale Gemelli di Roma. Solo per citarne alcune".



Università della terza età e del tempo disponibile

Programma Culturale



Sede di Trento
Anno Accademico 2024 - 2025

ANPA INFORMA CHE...

...Ripartono le attività dell'Università della terza età e del tempo disponibile

II PERIODO - FEBBRAIO - MAGGIO 2025
dal 10 febbraio al 16 maggio 12 settimane di attività

Contatta ANPA per avere informazioni o visita il sito della Fondazione Demarchi

Grande successo per il convegno organizzato dall'Associazione Florovivaisti Trentini



🕒 1 min. e 03 sec.

"QUALCOSA STA CAMBIANDO: IL FUTURO DEL FLOROVIVAISMO SOSTENIBILE"

La ricorrenza annuale del convegno si è tenuta il 6 febbraio 2025 presso l'Aula Magna della Fondazione E. Mach di San Michele

Si è concluso con grande partecipazione il convegno "QUALCOSA STA CAMBIANDO: IL FUTURO DEL FLOROVIVAISMO SOSTENIBILE", organizzato dall'Associazione dei Florovivaisti Trentini. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra esperti, tecnici e aziende del settore, mettendo in evidenza le sfide e le opportunità legate alla sostenibilità ambientale.

Durante la giornata, attraverso diverse sessioni tematiche, sono state presentate le più recenti in-

novazioni e tendenze del florovivaismo sostenibile. Una particolare attenzione è stata dedicata ai substrati innovativi, alla difesa biologica, ai biostimolanti e fertilizzanti organici, ai vasi ecosostenibili e alle buone pratiche per la prevenzione delle malattie delle piante ornamentali.

L'incontro ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore, che hanno condiviso esperienze e conoscenze, dando vita a un dibattito costruttivo e stimolante.

Mario Calliari, presidente di Fiori del Trentino, ha sottolineato il valore di queste iniziative: "Il nostro convegno annuale rappresenta un'occasione fondamentale per aggiornare gli associati sulle ultime innovazioni e sulle



sfide del settore. Solo attraverso il confronto e la condivisione di conoscenze possiamo affrontare il futuro del florovivaismo con consapevolezza e determinazione."

L'Associazione dei Florovivaisti Trentini desidera ringraziare tutti i partecipanti, i relatori e i partner che hanno contribuito al successo dell'evento, confermando l'impegno collettivo verso un futuro più sostenibile per il florovivaismo.



Consorzio Agrario di Bolzano



Siamo al fianco degli agricoltori con una forte presenza sul territorio.

Macchine agricole e attrezzi portati nuovi e usati per tutte le stagioni e tutti gli ambiti lavorativi.



Assistenza clienti affidabile

con le nostre officine autorizzate



I nostri marchi: collaboriamo da anni con partner solidi e duraturi.



xelom



STEYR



WEIDEMANN

13 x in Trentino

Ala · Arco · Avio · Besenello · Borgo Valsugana · Carano Mezzolombardo · Mori · Predaia-Dermulo · Roveré della Luna · Rovereto · Storo · Trento

www.ca.bz.it

PER INFORMAZIONI:

Tel. 0471 926900
macchine@ca.bz.it



Fiori del Trentino: formazione e professionalità

🕒 0 min. e 19 sec.

**Grazie al fondo
Foragri ed a
Enapra - Ente
Nazionale
Formazione di
Confagricoltura**

Abbiamo organizzato tre corsi invernali gratuiti dedicati ai dipendenti delle aziende florovivaistiche associate a Fiori del Trentino. L'iniziativa ha riscosso grande successo! I corsi hanno riguardato la potatura degli agrumi, l'arte dell'impacchettamento e dell'allestimento vetrine, e infine l'approfondimento su concimi e malattie delle piante. Un'importante occasione di formazione e crescita professionale!



Investi in nuovi orizzonti

Scegliere nel mondo le opportunità più interessanti attraverso alcune delle migliori società di investimento e metterle a disposizione dei clienti delle banche del territorio. Offrire a ogni risparmiatore la possibilità di realizzare investimenti in equilibrio con le proprie esigenze grazie a un'ampia gamma di comparti specializzati.

Prodotto collocato da:



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici. La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro.

NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscale e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato.

NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.

Il mondo della floricoltura apre le porte alla certificazione "Family in Trentino"

🕒 2 min. e 56 sec.

APPROVATO IN GIUNTA UN NUOVO DISCIPLINARE CHE SI RIVOLGE AD UNA NUOVA CATEGORIA, QUELLA DELLE "FLORICOLTURE". SI OFFRE COSÌ L'OPPORTUNITÀ DI ACQUISIRE LA CERTIFICAZIONE "FAMILY IN TRENTINO" A DUE DIVERSE TIPOLOGIE DI AZIENDE: LE IMPRESE FLOROVIVAISTICHE DI PRODUZIONE E DI COMMERCIO E I CENTRI DI GIARDINAGGIO DENOMINATI "GARDEN CENTER"

"L'iniziativa nasce dalla volontà dell'ente provinciale – ha dichiarato la vicepresidente e assessore alle politiche per la famiglia e per i giovani della Provincia autonoma di Trento, Francesca Gerosa - di migliorare la qualità del servizio offerto dalle floricolture rispetto al target

famiglia, attraverso la progettazione di un'offerta arricchita di specifici servizi e offerte dedicate ai nuclei familiari. Si è reso quindi opportuno – ha

aggiunto - porre l'attenzione al comparto della floricoltura al fine di consentire alle famiglie residenti e alle famiglie ospiti di ottenere un'offerta sempre più "a misura di famiglia"

Dopo aver assegnato la certificazione "Family in Trentino" a 11 categorie – tra cui comuni, cultura, sport, settore ricettivo – la Provincia, tramite l'Agenzia per la coesione sociale, ora punta al settore delle "Floricolture", per ri-orientare la loro attività secondo gli standard famiglia, metten-





do in campo servizi che rispondano appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie residenti e dalle famiglie ospiti sul territorio provinciale.

È stato dunque predisposto dall'Agenzia uno specifico disciplinare allo scopo di definire una serie di requisiti obbligatori e facoltativi che le floriculture dovranno dimostrare di possedere per ottenere la certificazione "Family in Trentino". Il testo del disciplinare è stato co-progettato e condiviso assieme al Servizio agricoltura della Provincia, al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, all'Associazione di categoria "AfloViT" (Associazione florovivaisti trentini) e con la collaborazione di alcune floriculture del territorio provinciale.

Per ottenere la certificazione le aziende possono presentare domanda all'Agenzia per la coesione sociale

Quali sono i requisiti per diventare "floriculture family"? Le aziende che faranno domanda di accreditamento, dovranno dimostrare di possedere alcuni requisiti obbli-

gatori e altri facoltativi aderenti alle specificità del comparto, al fine di implementare il benessere familiare tramite, ad esempio, la vendita di prodotti anche biologici nel rispetto dell'ambiente e della natura circostante, con l'intento di migliorare la qualità del servizio offerto rispetto al target famiglia.

A titolo esemplificativo, sono inseriti nel disciplinare, tra i requisiti obbligatori: la richiesta di dotarsi di spazi di svago e gioco per le famiglie, di dotazioni family (es. tavoli a misura di bambino, scaldabiberon, salviette, ecc.) e di spazi dedicati per l'allattamento. I requisiti obbligatori prevedono anche particolari scontistiche per le famiglie numerose, l'adeguamento alle barriere architettoniche, fornire informazioni

alle famiglie sulla certificazione "family", educare alla sostenibilità ambientale e assicurare, nei luoghi dedicati alla vendita dei prodotti, consulenze gratuite in merito ad una corretta sistemazione delle piante e all'utilizzo di prodotti specifici per assicurare una crescita di qualità.

Ottenere la certificazione "Family in Trentino" include anche l'obbligo di aderire al Distretto famiglia territoriale di riferimento, esporre la vetrofania del marchio, promuovere iniziative volte a sensibilizzare la comunità al risparmio idrico ed energetico, avere all'interno della sede un espositore dedicato alla promozione di iniziative, servizi e agevolazioni dedicati alle famiglie e, infine, dotarsi di strumenti per la raccolta del livello di gradimento.

Per informazioni

Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento
 Ufficio per le Politiche Familiari
 Via Grazioli, n. 1 – 38122 Trento
 Tel: 0461/494059
 e-mail: francesca.tabarelli@provincia.tn.it

🕒 1 min. e 85 sec.

Pensplan PLUS: analisi di pianificazione patrimoniale

UN NUOVO SERVIZIO GRATUITO DI PENSPLAN CENTRUM S.p.A. A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

Qual è la mia situazione finanziaria? Ho una copertura assicurativa e previdenziale sufficiente? E da non dimenticare: è stata pianificata la successione del mio patrimonio?

Per rispondere a queste e ad altre domande, Pensplan Centrum S.p.A. offre il servizio Pensplan PLUS, che fornisce ai cittadini un report neutrale, completo e dettagliato della loro **situazione patrimoniale personale**.

Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. effettuano un'analisi personalizzata sulla situazione patrimoniale del cittadino nei seguenti ambiti: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria.

Per poter effettuare tale analisi in modo preciso ed efficace, è importante che il cittadino fornisca tutte le

informazioni sulla propria situazione personale negli ambiti sopraccitati. Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. inseriscono, quindi, le informazioni acquisite dal cittadino in un software specifico, che, anche sulla base di dette informazioni, genera un report dettagliato. Il report, redatto in forma anonima, viene consegnato direttamente al medesimo cittadino durante l'incontro e con lui discusso. Al suo interno, è indicata la posizione nelle **sei aree tematiche analizzate: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria**. Per un migliore orientamento e facilità di lettura, il report utilizza la metodologia di **analisi «semaforica»** e riporta un risultato grafico con icone per ogni area analizzata:

🔴 **rosso:** criticità rilevate che necessitano di un intervento;

🟡 **arancio:** criticità rilevate che necessitano di una adeguata valutazione;

🟢 **verde:** copertura sufficiente

Pensplan Centrum S.p.A. fornisce un'analisi neutrale ed oggettiva e non dispensa in alcun modo consigli operativi relativamente alle eventuali specifiche azioni da intraprendere. Sarà eventualmente il cittadino a decidere, in piena autonomia, se rivolgersi a uno specifico operatore economico.

L'obiettivo del servizio Pensplan PLUS è esclusivamente quello di creare consapevolezza sull'importanza di pianificare il proprio futuro finanziario e quello della propria famiglia attraverso una valutazione obiettiva e neutrale della situazione finanziaria attuale nonché di sensibilizzare i cittadini a costruire e pianificare il proprio futuro per tempo e con lungimiranza.





Sai qual è la tua situazione patrimoniale? Scoprila con **Pensplan PLUS!**

Per poter pianificare in modo consapevole ed efficace il tuo futuro, è fondamentale che tu conosca la tua **situazione patrimoniale attuale**.

Pensplan PLUS ti fornisce un report con un'analisi **oggettiva e neutrale** della tua situazione in **sei aree tematiche**:



Il servizio **Pensplan PLUS** è **neutrale** e **gratuito** e viene erogato da Pensplan Centrum S.p.A.
Prenota oggi il tuo appuntamento!



Servizi di Welfare Complementare Regionale

pensplan.com



Prenotazione appuntamento


Il servizio di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS viene erogato tramite appuntamento personale presso gli uffici di Pensplan Centrum S.p.A. a Bolzano e a Trento:

- Bolzano: via della Mostra, n. 11
- Trento: Piazza Silvio Pellico, n. 6

L'appuntamento ha una durata di circa un'ora.

L'appuntamento può essere prenotato tramite il sito internet di Pensplan Centrum S.p.A. Il servizio Pensplan PLUS è gratuito.

Prestazioni collegate all'ISEE '25

 6 min. e 76 sec.



Le DSU ISEE sottoscritte nel 2024 sono scadute il 31 dicembre 2024, è quindi tempo di pensare a rinnovarle per continuare a godere delle prestazioni economiche a sostegno del nucleo o per chiederne di nuove. La Legge di Bilancio 2025 contiene di fatto le misure che riguardano il pacchetto famiglia e che sono commisurate all'ISEE.

Dopo un iter abbastanza travagliato, in data 18 febbraio in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il DPCM n°13/2025 sull'ISEE che introduce diverse novità sulle modalità di calcolo.

A tal fine viene modificato il precedente DPCM 159/2013. La prima novità, la più rilevante, riguarda l'esclusione dall'ISEE 2025 e successivi fino a un valore complessivo di 50.000 euro:

- dei titoli di Stato definiti dall'articolo 3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico (DPR n.398/2003);
- dei prodotti finanziari di raccolta del risparmio garantiti dallo Stato, come buoni postali fruttiferi e libretti di risparmio postali.

Le attestazioni ISEE nel frattempo già rilasciate resteranno valide ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, fino alla naturale scadenza. Inoltre, in conformità all'articolo 2-sexies del decreto-legge n. 42 del 2016, convertito dalla legge n. 89 del 2016, vengono introdotte maggiori tutele per le persone con disabilità:

- le prestazioni economiche erogate da enti pubblici, comprese le carte di debito, ricevute per la condizione di disabilità, non verranno incluse nell'ISEE;
- per ogni componente del nucleo familiare con disabilità media, grave o in condizione di non autosufficienza, verrà applicata una maggiorazione dello 0,5 sulla scala di equivalenza.

Il bonus bollette prevede agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di luce e gas se il nucleo familiare presenta un indicatore ISEE fino a 9.530 euro (20.000 euro per le famiglie con almeno 4 figli a carico).

L'assegno unico e universale varia entro una soglia massima di ISEE pari a 45.939,56 euro al di sopra della quale l'assegno viene erogato secondo gli importi minimi previsti dal decreto dell'Istituto. In attuazione della normativa, considerato che nell'anno 2024 la variazione percentuale, calcolata dall'ISTAT, è stata pari al +0,8%, a decorrere dal 1 gennaio 2025 i valori degli importi e delle maggiorazioni spettanti per l'AUU e delle relative soglie ISEE sono rideeterminati nei valori indicati nelle tabelle pubblicate sul sito dell'INPS.

Per incentivare la natalità e contribuire alle spese per il sostegno dei figli, è riconosciuto un assegno una tantum di 1.000 euro, per ogni figlio nato o adottato a decorrere dal 1° gennaio 2025, a condizione che il nucleo familiare sia residente in Italia e che il valore ISEE non superi i 40.000 euro.

Nella determinazione dell'ISEE da considerare ai fini della spettanza bonus nascite non concorrono le erogazioni dell'assegno unico e universale. Il contributo sarà erogato a seguito di domanda all'INPS, in tempi e modalità ancora da definire.

La Legge di Bilancio 2025 ha confermato il Bonus asilo nido, una misura di sostegno economico destinata alle famiglie per coprire, in parte o integralmente, le spese legate all'iscrizione dei propri figli presso strutture per l'infanzia pubbliche o private. Il contributo è inoltre previsto per l'assistenza domiciliare di bambini affetti da patologie gravi che ne impediscono la frequenza.

L'ammontare del bonus varia in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare. I contributi previsti per il 2025 sono i seguenti:

- fino a 3.000 euro annui con ISEE minorenni non superiore ai 25.000 euro (circa 272 euro al mese per 11 mesi);
- fino a 2.500 euro annui con ISEE minorenni tra 25.001 e 40.000 euro (circa 227 euro al mese per 11 mesi);
- fino a 1.500 euro con ISEE minorenni oltre 40.000 euro (circa 136 euro al mese per 11 mesi).

N.B. Il calcolo dell'ISEE non tiene più conto dell'Assegno Unico Universale, ampliando così la platea dei potenziali beneficiari. Viene confermata altresì la "Carta dedicata a te"

con una dotazione di 500 milioni di euro (100 in meno rispetto all'anno scorso). I requisiti per la spettanza del contributo restano invariati, compresa la soglia dell'indicatore ISEE che non deve superare i 15.000 euro.

Per il 2025 è previsto un contributo per l'acquisto di nuovi elettrodomestici. L'elettrodomestico dovrà avere classe energetica non inferiore alla B ed essere fabbricato in Europa. Il contributo, che compete per l'acquisto di un solo elettrodomestico, potrà coprire fino al 30% del costo

di acquisto, nel limite massimo di 100 euro. Per le famiglie con un ISEE inferiore a 25.000 euro, il limite massimo aumenta a 200 euro. Ed ancora viene prorogata al 31 dicembre 2027 la misura che agevola l'accesso al mutuo prima casa, con garanzia dello Stato fino all'80% del valore di acquisto dell'immobile da parte di giovani coppie, nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, conduttori di alloggi IACP e giovani under 36. L'accesso al fondo è previsto in caso di ISEE non superiore a 40.000 euro. Per quanto concerne le spese di locazione degli studenti

fuori sede, è stato incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2025 e di 2 milioni di euro per gli anni 2026 e 2027 il Fondo, di cui al comma 526, della Legge di Bilancio per l'anno 2021, finalizzato al riconoscimento di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede iscritti alle università statali appartenenti a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 20.000 euro.

Qui di seguito riproponiamo uno schema riassuntivo delle misure approvate per la nuova ISEE 2025:

AGEVOLAZIONE	2025 NOVITÀ	SCAGLIONI ISEE
Assegno Unico		Maggiorazioni spettanti in base all'ISEE
2025 Bonus nascite	.euro per ciascun figlio nato o adottato 1.000 è previsto un bonus di 2025 Dal Per il riconoscimento del bonus, l'assegno unico e universale non è considerato nel calcolo dell'ISEE	euro 40.000 ISEE non superiore a .Il bonus sarà corrisposto dall'INPS
Bonus asilo nido	euro. Per 40.000 euro se l'ISEE minorenni è < a 3.600 Elevato fino a un massimo di .euro annui 1.500 euro, l'importo rimane pari a 40.000 le famiglie con ISEE > a anni per beneficiare 10 non è più necessario avere almeno un altro figlio di età < a * .euro 2.100 dell'aumento di .L'assegno unico e universale viene escluso nel calcolo dell'ISEE ai fini del bonus	.Nessun limite di importo ISEE
Carta dedicata a TE	euro 500 Importo complessivo di	.euro 15.000 ISEE inferiore a
Bonus elettrodomestici	è riconosciuto un contributo per l'acquisto di un solo 2025 Per l'anno elettrodomestico in presenza di determinate condizioni. Il contributo, non superiore del costo di acquisto ed erogato nei limiti delle risorse disponibili, ha un %30 al euro in presenza di ISEE inferiore a 200 euro, aumentato a 100 importo massimo di euro 25.000	Beneficio maggiorato con ISEE .euro 25.000 inferiore a
Contributo per le attività sportive e ricreative ragazzi tra anni 14 e 6	Il contributo spetta alle associazioni sportive dilettantistiche e agli enti del terzo settore iscritti ai rispettivi registri, a titolo di rimborso per attività sportive e ricreative anni 14 e 6 svolte a favore di minori di età compresa tra	.euro 15.000 ISEE pari o inferiore a
(Assegno di inclusione (AdI	:Sono state introdotte nuove soglie economiche e incrementi al beneficio economico	euro 10.140 ISEE non superiore a
Supporto alla formazione e al lavoro	Sono stati aggiornati i requisiti e le condizioni per accedere al beneficio	euro 10.140 ISEE non superiore a
Bonus psicologo		Importo del contributo spettante in base all'ISEE 50.000 ISEE inferiore a euro
Fondo di garanzia per la prima casa	la disciplina "speciale", che consente l'accesso 2027/12/31 È stata prorogata fino al per le giovani coppie, le famiglie %80 al Fondo con una garanzia ampliata fino all .36 monogenitoriali con figli minori, i conduttori di alloggi IACP, i giovani under continuano a essere incluse tra i destinatari del Fondo le famiglie 2027/12/31 Fino al :numeroso, con garanzia concessa nelle seguenti misure • per nuclei con tre figli %80 • per nuclei con quattro figli %85 • per nuclei con cinque o più figli %90 del prezzo d'acquisto dell'immobile (inclusi gli %80 nel caso di mutuo superiori all .oneri accessori	euro 40.000 ISEE non superiore a annui euro 40.000 ISEE non superiore a per nuclei familiari con tre figli anni; ISEE non superiore a 21 sotto i euro per nuclei familiari con 45.000 anni; ISEE non 21 quattro figli sotto i euro per nuclei 50.000 superiore a familiari con cinque o più figli sotto anni 21 i
Reddito Energetico Nazionale		euro (o 15.000 ISEE inferiore a (figli 4 per famiglie con 30.000

La legge di bilancio 2025 ha confermato l'esclusione degli immobili e dei fabbricati di proprietà, non agibili o distrutti a causa di calamità naturali, dal calcolo dell'indicatore della situazione patrimoniale ai fini ISEE (art. 5 del DPCM 5.12.2013 n. 159).

Invitiamo tutti coloro, i quali non hanno ancora provveduto a predisporre la DSU, a fissare un appuntamento presso gli uffici CAF della Confagricoltura del Trentino nelle sedi di Trento, Rovereto, Mezzolombardo e Cles e consultare il nostro sito all'indirizzo dove troveranno gli orari d'ufficio e l'elenco della documentazione necessaria.

Domande di disoccupazione agricola

🕒 0 min. e 40 sec.

È possibile presentare la domanda di disoccupazione agricola relativa all'anno 2024.

Possano fare domanda:

- Gli operai agricoli a tempo determinato o indeterminato che hanno lavorato per parte dell'anno.
- Gli operai che hanno maturato almeno 102 giornate contributive nel biennio composto dall'anno di riferimento della domanda (2024) e l'anno precedente. In alternativa, possono accedere coloro che hanno totalizzato 102 giornate nell'anno di riferimento e almeno un contributo, anche non agricolo, antecedente al biennio.

Chi presenta domanda ha diritto a un numero di giornate di indennità pari a quelle lavorate, entro il limite massimo di 365 giorni (anno solare), con un importo pari al 40% del salario di riferimento.

La domanda deve essere presentata telematicamente tramite il Patronato entro il 31 marzo 2025.

I nostri uffici del Patronato di Trento, Rovereto, Cles e Mezzolombardo sono a disposizione per informazioni e l'invio delle domande.



SIAE

Devo pagare alla SIAE?

Sì, se nell'agriturismo (sala ristorazione e/o stanze) sono utilizzate radio/televisioni/apparecchi multimediali.

Come viene calcolato il compenso?

Il compenso è calcolato in base ai posti letto/ristorazione e dipende anche dal tipo di strumento utilizzato (radio/TV/multimediale) e dal numero di altoparlanti presenti.

Quando si paga la SIAE?

In caso di nuove attivazioni, è necessario prendere contatto con l'ufficio SIAE competente entro 10 giorni dall'apertura o dall'installazione degli apparecchi per la diffusione sonora. Il rinnovo è annuale (anno solare) e l'ordinaria scadenza di pagamento è fissata tutti gli anni al 28/02. Per il pagamento del rinnovo, viene inviato un MAV prima della scadenza.

SIAE DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

MUSICA DI SOTTOFONDO IN AGRITURISMO

Per la diffusione di musica di sottofondo negli agriturismi, il compenso per diritto d'autore è corrisposto tramite un abbonamento annuale (anno solare), da pagare anticipatamente rispetto all'utilizzo delle opere, calcolato secondo i seguenti criteri:

- Numero di posti letto o di ristorazione;
- Ubicazione degli apparecchi (luoghi comuni e/o stanze dei clienti);
- Tipo e numero di apparecchi utilizzati.

APPARECCHI NEI LUOGHI COMUNI

Tariffa base diritto d'autore per ciascun apparecchio utilizzato negli ambienti comuni Anno 2025				
	Apparecchio Radio (FM)	Apparecchi per la riproduzione audio (es. cd, usb)	TV	Apparecchi per la riproduzione video
fino a 30 posti letto / ristorazione	€ 53,60	€ 123,25	€ 169,60	€ 509,40 €
oltre 30 posti letto / ristorazione	€ 64,45	€ 148,00	€ 211,35	€ 509,40 €

importi al netto dell'I.V.A.

- Per l'utilizzo di più apparecchi dello stesso tipo (es: 2 radio, 2 cd, 2 tv, ecc.) le tariffe base sono ridotte del 10% per il secondo apparecchio e del 20% per gli apparecchi successivi.
- Per l'utilizzo di TV superiori a 40" il compenso è maggiorato del 100%.
- In presenza di altoparlanti/monitor supplementari, agli importi indicati in tabella si applica un compenso aggiuntivo per ciascun altoparlante/monitor pari al 10% della tariffa base.

APPARECCHI INSTALLATI NELLE CAMERE DEI CLIENTI

Compenso per Diritto d'Autore per gli Apparecchi installati nelle camere dei clienti	
Apparecchi installati	Compensi per apparecchio
per ciascuno dei primi 10	10% compenso base
per ciascuno degli altoparlanti oltre il 10°	5% compenso base

Nel caso in cui gli apparecchi siano installati unicamente nelle camere dei clienti (e non negli ambienti comuni), la tariffa base sarà applicata al primo apparecchio.

ABBONAMENTI STAGIONALI

Per strutture che svolgono attività stagionale (inferiori all'anno) i compensi calcolati secondo i criteri sindacati sono ridotti come segue:

sei mesi solari	60% dell'abbonamento annuale
tre mesi solari	40% dell'abbonamento annuale
un mese solare	20% dell'abbonamento annuale

RIDUZIONE NUOVE INSTALLAZIONI

Per le nuove installazioni il compenso, per il primo anno, è commisurato ai mesi solari di durata dell'abbonamento, quantificando ciascun mese come un dodicesimo del compenso dovuto per l'abbonamento annuale.

🕒 0 min. e 33 sec.


Contatti

cles@mandatarie.siae.it (per Val di Non e Val di Sole)

mezzolombardo@mandatarie.siae.it (per Piana Rotaliana e Paganella)

Oppure: trento@siae.it

Legge di bilancio 2025

 2 min. e 28 sec.

LE NOVITÀ PER IL SETTORE AGRICOLO. LA LEGGE 207 DEL 30/12/2024 C.D. LEGGE DI BILANCIO 2025 È STATA PUBBLICATA IN G.U. N. 305/2024 IL 31/12/2024 ED È ENTRATA IN VIGORE IL 01/01/2025; SI ESPONGONO DI SEGUITO LE NOVITÀ RELATIVE AL SETTORE AGRICOLO

Rideterminazione del costo di partecipazioni e terreni anche a destinazione agricola

Diventa a regime la possibilità di ricorrere alla **rivalutazione del costo di acquisto delle partecipazioni**, negoziate e non negoziate, **e dei terreni** edificabili e con destinazione agricola. La rivalutazione è ammessa per i beni posseduti alla data del 01/01/2025. L'aliquota dell'**imposta sostitutiva** passa dal 16% **al 18%**; viene calcolata sul valore normale (quello rivalutato) e deve essere versata in unica soluzione entro il 30 novembre di ciascun anno o in alternativa in forma rateale, fino a un massimo di tre rate annuali, di pari importo, dovute a partire dalla predetta data del 30 novembre.

Nuova Sabatini

Si **rifinanzia** la misura di sostegno agli investimenti, tramite acquisto o leasing, in beni strumentali da parte di micro, piccole e medie imprese c.d. "**Nuova Sabatini**" per gli anni dal 2025 al 2029. Si ricorda che consiste in un contributo in conto interessi, da richiedere in modo preventivo rispetto all'inizio dell'investimento.

Credito d'imposta transizione 4.0

La misura dell'incentivo credito imposta 4.0 resta invariata, ossia pari al 20%, per gli investimenti in beni strumentali nuovi secondo il modello Industria 4.0 (articolo 1, comma 1057-bis, legge 178/2020), effettuati

- dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, ovvero
- entro il 30 giugno 2026, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20%.

Per tali investimenti è stato però introdotto un nuovo **limite massimo di risorse pari 2.200 milioni di euro**, risulta pertanto fondamentale provvedere per tempo all'invio della domanda di prenotazione del credito e alla conseguente domanda consuntiva (modello di cui al decreto Mimit 24 aprile 2024) che si ricorda essere vincolanti per poter fruire del credito in compensazione.

La limitazione di spesa, tuttavia, non opera in relazione agli investimenti per i quali entro la data di pubblicazione della Legge di Bilancio 2025

il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Viene, invece, eliminata la disposizione che riconosceva il credito d'imposta in esame alle imprese che effettuano investimenti aventi ad oggetto beni immateriali.

Credito d'imposta transizione 5.0

A seguito delle modifiche apportate, pertanto, il credito d'imposta Transizione 5.0 **può essere cumulato con agevolazioni previste nell'ambito dei programmi e strumenti dell'Unione Europea**, a condizione che il sostegno non copra le medesime quote di costo dei singoli investimenti del progetto di innovazione (il cumulo, pertanto, richiede il rispetto del divieto del doppio finanziamento). In ogni caso, il cumulo non può determinare il superamento del costo. Resta invece confermata la non cumulabilità con il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali e immateriali Industria 4.0.



RISPETTA IL TRENTINO



RIDUCI
I TUOI RIFIUTI



RIUSA
CIÒ CHE HAI



RICICLA
PIÙ CHE PUOI



ENTRA IN
RI-Academy!

Troverai percorsi formativi, informazioni, idee e consigli per migliorare la raccolta differenziata, ridurre gli sprechi e assumere uno stile di vita più sostenibile.



Scopri i piccoli gesti per Ripensare il nostro futuro
Visita rispettaintrentino.it

RUBRICA DI INFORMAZIONE GIURIDICA

A CURA DI SLM - STUDIO LEGALE MARCHIONNI & ASSOCIATI



Frazionamento del fondo agricolo e diritto di prelazione del confinante

LA CORTE DI CASSAZIONE HA RECENTEMENTE CONFERMATO UN ORIENTAMENTO CONSOLIDATO IN MATERIA DI PRELAZIONE AGRARIA DEL CONFINANTE, AFFERMANDO CHE IL FRAZIONAMENTO DI UN FONDO AGRICOLO E LA VENDITA SOLO DI UNA PARTE NON COSTITUISCE UN "ARTIFICIOSO DIAFRAMMA" VOLTO A PRECLUDERE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE SE LA PORZIONE COSTITUENTE LA "FASCIA CONFINARIA" SIA IDONEA A UNO SFRUTTAMENTO COLTIVO AUTONOMO

Il caso esaminato dalla Corte di Cassazione ha ad oggetto la cd. "fascia confinaria". L'ipotesi è la seguente. Il proprietario di un fondo agricolo procede al frazionamento del fondo agricolo in due parti, di cui una soltanto, corrispondente a una "lunga e stretta striscia di terreno", risulta contigua al fondo confinante. A seguito del frazionamento, il proprietario del fondo agricolo vende a un terzo la parte "interna" dell'originario fondo, riservandosi la proprietà della fascia di terreno a confine (cd. "fascia confinaria"). Il coltivatore diretto proprietario del fondo confinante propone

azione di riscatto, sostenendo che il frazionamento del fondo è stato realizzato al solo fine di eludere il suo diritto di prelazione, atteso che, all'esito del frazionamento, il fondo rimasto in proprietà del venditore risultava essere una lunga e stretta fascia di terreno posta lungo tutto il confine con la sua proprietà, in modo da separarla artatamente dalla parte oggetto di compravendita.

L'art. 7 L. 817/1971 riconosce il diritto di prelazione (e di riscatto) "al coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con fondi offerti in vendita".

Sul concetto di "terreni confinanti", quale requisito oggettivo ai fini del diritto di prelazione e riscatto ai sensi dell'art. 7 L. 817/1971, esistono due diversi orientamenti.

Secondo un primo orientamento, ai fini del riconoscimento della prelazione e del riscatto agrari in favore del proprietario coltivatore diretto del terreno confinante con quello posto in vendita, devono considerarsi confinanti non soltanto i fondi materialmente e fisicamente contigui, ma anche quelli che, benché separati da ostacoli naturali, risultino in un rapporto di effettiva adiacenza in

relazione alle caratteristiche della loro destinazione agricola ed alla loro idoneità ad essere conglobati in un'unica più ampia unità poderale (cd. "contiguità funzionale"), e ciò in conformità alla finalità della prelazione del confinante di conseguire, mediante l'accorpamento, la creazione di imprese agricole moderne ed efficienti, con conseguente incremento della produttività agricola.

Un secondo orientamento, adottato dalla giurisprudenza maggioritaria, ha al contrario affermato che le norme sulla prelazione agraria, integrando una limitazione della circolazione della proprietà agricola e dell'autonomia negoziale, devono essere interpretate restrittivamente. Il termine "confine" ha il significato di una linea costituita naturalmente o artificialmente per delimitare l'estensione di un terreno. Pertanto, il diritto di prelazione e riscatto del coltivatore diretto proprietario del terreno confinante spetta nel solo caso di fondi confinanti in senso giuridicamente proprio, cioè caratterizzati da contiguità fisica e materiale, per contatto reciproco lungo una comune linea di demarcazione, e non nella diversa ipotesi della cd. "contiguità funzionale", ossia all'ipotesi di fondi separati ma idonei ad essere accorpati in un'unica azienda agricola.


Aderendo all'orientamento della cd. "contiguità funzionale", la riserva di proprietà di una striscia di terreno a confine non esclude la continuità funzionale tra i fondi, in quanto comunque idonei ad essere accorpati in un'unica azienda agricola seppure materialmente separati, con conseguente diritto di prelazione e riscatto del proprietario confinante. Al contrario, aderendo all'orientamento più ri-

strettivo della cd. "contiguità materiale", la riserva di proprietà di una striscia di terreno a confine impedisce l'esercizio del riscatto sia sul terreno interno venduto a terzi in quanto non "materialmente" confinante, sia sulla striscia a confine in quanto non oggetto di vendita.

Con l'ordinanza richiamata la Corte di Cassazione ha confermato l'orientamento più restrittivo, consolidato in giurisprudenza, affermando che "In tema di prelazione agraria, perché possa affermarsi che il frazionamento di un fondo agricolo – e la vendita solo di alcune sue partizioni – sia stato posto in essere dal venditore allo scopo di creare un "artificioso diaframma" rispetto al fondo di proprietà del coltivatore confinante, non è sufficiente che una porzione di fondo sia stata riservata alla parte alienante esclusivamente al fine di evitare il sorgere del diritto di prelazione o che lo sfruttamento dei fondi, risultanti dalla divisione, sia meno razionale che non la conduzione dell'intero, originario, complesso, ma è indispensabile che la porzione costituente la fascia confinaria, per le sue caratteristiche, sia destinata a rimanere sterile e incolta o sia, comunque, inidonea a qualsiasi sfruttamento coltivo autonomo, sì che possa concludersi che la porzione non ceduta è priva di qualsiasi utilità per l'alienante" (Cass. 25412/2024).

Secondo la Corte di Cassazione, quindi, il proprietario di un terreno agricolo può procedere al frazionamento e creare legittimamente una cd. "fascia confinaria", che in quanto tale impedisce l'esercizio del diritto di prelazione del proprietario confinante, a condizione che la stessa, ancorché di dimensioni esigue e di scarsa capacità produttiva, sia suscettibile di sfruttamento coltivo autonomo. Il diritto di prelazione del proprietario confinante è riconosciuto solo quando la "fascia confinaria", per le sue caratteristiche, è destinata a rimanere sterile e incolta o sia comunque inidonea a qualsiasi sfruttamento coltivo autonomo. La giurisprudenza ha inoltre precisato che l'autonomia strutturale e funzionale della striscia di terreno confinante sussiste anche nel caso in cui, affinché un agricoltore possa ottenere da una superficie di così ridotte dimensioni un reddito "dignitoso", risulti necessario effettuare specifiche coltivazioni ad alto reddito.

La verifica dell'eventuale frazionamento del fondo quale "artificioso" in quanto finalizzato a escludere il diritto di prelazione del proprietario confinante andrà quindi condotta caso per caso in ragione delle caratteristiche fisiche e agronomiche della cd. "fascia confinaria".

 4 min. e 35 sec.

 *Avv. Giorgia Martinelli*

Ulteriori informazioni su questo argomento o su fattispecie correlate possono essere richieste a:

avv. Giorgia Martinelli

+39 0461 23100 - 260200 - 261977



5^a Giornata tecnica olivicoltura

**Il 4 febbraio
si è svolta
ad Arco la 5^a
Giornata tecnica
olivicoltura
delle regioni
produttive del
Nord Italia e della
Slovenia**

Olivo, il punto su produzione e tecniche di difesa

Il 2024 sarà ricordato in provincia di Trento per una ottima produzione di olive, olio di buona qualità, ma scarsa quantità. In tutto il Nord Italia le rese sono state basse, a causa dell'andamento meteorologico sfavorevole. I dati sono emersi durante la quinta giornata tecnica delle regioni produttive del Nord Italia e della Slovenia, che si è svolta il 4 febbraio scorso presso l'auditorium dell'oratorio di Arco, organizzata dalla Fondazione Edmund Mach. Nel corso dell'incontro si è fatto il punto su gestione e difesa in campo, sono stati illustrati i principali aiuti disponibili per il settore olivicolo su bandi provinciali e l'analisi economica della coltura. Sono intervenuti in apertura Mau-

rizio Bottura, dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico FEM, e a seguire con la moderazione di Lanfranco Conte, Presidente della Società Italiana per lo Studio delle Sostanze Grasse, Marco Stocco dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Friuli Venezia Giulia, Stefano Zanoni, C3A Università degli Studi di Trento, Marko Devetak dell'Istituto Agrario e Forestale di Nova Gorica, Federico Grillo del Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo della Regione Liguria, Rolando Del Fabbro, Tommaso Pantezzi, Michele Morten, Stefano Pedò del Centro Trasferimento Tecnologico e Davide Bertolini dell'Ufficio Agricolo Periferico di Riva del Garda - PAT. Nel 2024 sono state conferite nei frantoi dell'Alto Garda trentino 2.845 tonnellate di olive, che hanno prodotto 311,4 tonnellate di olio, con una resa del 10,95%



FONDAZIONE
EDMUND MACH
dal 1874

(0,146% sul nazionale). L'assenza di problemi parassitari e la raccolta molto veloce perché concentrata in poche settimane hanno garantito una buona qualità dell'olio, anche se non particolarmente ricco di polifenoli. Relativamente alle malattie fungine del nord Italia si segnala un aumento del cicloconio e della piombatura. L'occhio di pavone si è diffuso sulle varietà maggiormente sensibili; la tignola non ha determinato problemi, mentre la margaronia ha causato danni, anche significativi. Nell'areale sloveno si stanno conducendo importanti studi sugli acari eriofidi e su come possano influire in maniera significativa sull'allegagione nell'oliveto. Anche nell'area litoranea giuliana italiana ne è stata appurata la presenza. Sono stati presentati anche alcuni studi in tema di difesa sostenibile con polveri di roccia, (caolino e zeolite), riconosciute in campo olivicolo per il loro effetto mitigatore contro agenti di danno, tra cui la Mosca dell'olivo e cimice asiatica, e per i loro benefici nel contrastare gli stress abiotici, migliorando in alcuni casi la resa e le proprietà nutrizionali dell'olio. Focus anche sul ritrovamento tre anni fa in Slovenia di *Aculus olearius* Castagnoli, acaro della famiglia degli eriofidi, precedentemente già trovata in Italia e Spagna e in alcuni altri paesi del Mediterraneo, che porta a imbrunimento dei boccioli fiorali, essiccamento dei fiori, deformazione delle foglie e dei germogli, contribuendo alla cascola prematura delle olive. Spazio poi alla cecidomia dell'olivo in Liguria, un dittero le cui larve penetrano nei tessuti vegetali, compromettendo l'attività delle foglie, limitando così la produzione. Le infestazioni hanno riguardato diverse regioni del centro Italia, solo in alcuni casi contenute dal contestuale aumento dei parassitoidi specifici. Presentate, infine, le prove in campo contro *Pseudomonas savastanoi* pv *savastanoi*, chiamato comunemente rogna dell'olivo, una patologia di origine bat-



terica in forte espansione in tutto l'areale olivicolo del nord Italia. Le recenti restrizioni europee nell'impiego del rame hanno stimolato l'attivazione di una prova di campo, allo scopo di trovare sostanze alternative. Sono stati testati prodotti corroboranti, preparati microbiologici e prodotti a base di microelementi. I risultati, dopo due anni di sperimentazione, evidenziano una minore incidenza di cancri sulle piante trattate. Spazio anche alle prove di potatura per contrastare l'alternanza produttiva, ai costi di produzione con la presentazione della indagine FEM che ha coinvolto 35 aziende olivicole e ai finanziamenti disponibili per il settore su bandi provinciali, che puntano a limitare l'abbandono delle aree olivicole coltivate e a sostenere i giovani in agricoltura.

🕒 3 min. e 2 sec.

✍️ *Silvia Ceschini, Responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne*





Muffin dolomitici



DIFFICOLTÀ
Facile



DOSI PERSONE
3 (6 muffin)



PREPARAZIONE
30 min

Preparazione

Unite farina, Trentinagrana, lievito e un pizzico di sale. A parte sbattete l'uovo con il latte e l'olio e poi aggiungete un pizzico di rosmarino sminuzzato. Versate il composto d'uovo nel mix di ingredienti solidi e lavorate l'impasto con una spatola. Aggiungete la lucanica a dadini tenendone qualcuno per la decorazione.

Ora versate l'impasto nel vostro stampo per muffin o nei pirottini. Fate in modo che resti circa 1 cm dal bordo perché i muffin cresceranno in forno. Ora infilate al centro di ogni muffin un paio di cubetti di formaggio Fontal in modo che in cottura si sciolga creando un cuore fondente all'interno.

Guarnite ogni muffin con i cubetti di lucanica rimasti e metteteli in forno preriscaldato a 180° in modalità statica per 20-25 minuti.

I muffin si possono mangiare appena sfornati oppure conservare per un paio di giorni in una scatola con coperchio e riscaldare al bisogno in microonde per circa 20 secondi alla massima potenza.

Ingredienti

150 gr di farina 00
1 uovo
50 ml di latte
40 ml di olio di semi di mais o di girasole
50 gr di Trentinagrana grattugiato
50 gr di lucanica stagionata tagliata a dadini
50 gr di formaggio Fontal tagliato a dadini
½ bustina di lievito istantaneo per preparazioni salate
Rosmarino q.b.
Sale q.b.



Ricetta proposta dalle
Strade dei Formaggi delle Dolomiti

Hamburger trentini



DIFFICOLTÀ
Facile



DOSI PERSONE
2



PREPARAZIONE
40 min

Preparazione

Tritare la Carne Salmistrada, la Sprezza e condirle con l'olio extra vergine di oliva DOP Garda Trentino; con il composto formare 2 dischi circolari.

Cuocere in una casseruola per 3-4 minuti i fagioli borlotti con lo scalogno, il rosmarino, poco olio, sale e pepe. Eliminare il rosmarino e, nel mixer, frullare i fagioli e con il fondo di cottura.

Nel frattempo tagliate a metà 2 panini fatti in casa, disporre all'interno di essi alcune cucchiainate di mousse di fagioli e l'"hamburger".

In abbinamento consigliamo un calice di Teroldego Rotaliano.

Ingredienti

200 gr di Carne Salmistrada della Val di Cembra

50 gr di Sprezza DOP delle Giudicarie

Olio extravergine di oliva DOP Garda trentino

150 g di fagioli borlotti già lessati

Mezzo scalogno tritato

1 rametto di rosmarino



Ricetta proposta dalle
Strade del Vino e dei Sapori del Trentino



dal **TRENTINO**,
LE BARBATELLE
PER IL VINO DI
DOMANI

NERMANTIS

VALNOSIA

TERMANTIS

CHARVIR

PALMA

**PINOT
REGINA**

SCOPRI LE NUOVE

VARIETÀ RESISTENTI

VIVAISTI ASSOCIATI

Vivai Beatrici Gianluca
Vivai Giovannini Manuel
Vivai Kaisermann Livio
Vivai Ricci Walter
Vivai Sommadossi

Vivai Cainelli Mauro
Vivai Giovannini Romano
Padergnone Vivai Viticoli Cooperativi
Vivaio Rizzi Diego di Rizzi Claudio
Vindimian Arturo e Sergio

CONTATTACI

via Romano Guardini 73 - 38121 Trento
Tel. 0461.820677 - info@civit.tn.it
www.civit.tn.it - www.vivaistitrentini.it
f civitconsorzioinnovazionevite
i civit_vitis_innovation